

ALLEGATO "1" :

Modello di "titolo per il possesso e l'utilizzo dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti"

OGGETTO: titolo di(1) di beni del demanio lacuale dello Stato del lago nel Comune di
alla ditta.....; tipologia concessione: (2) identificativo n°.....

IL DIRIGENTE

.....
.....
.....(3)

- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;
- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- vista la l.r. n. 2/2008 e s.m.i.;
- visto il Regolamento regionale 28 luglio 2009, n. 13/R sull'Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese ;
- viste le autorizzazioni:

.....
.....
.....

DETERMINA

Art. 1 - Si concede per un periodo di(4) alla ditta (C.F.:) rappresentata dal sig.(5), nato a il (residente a.....), avente domicilio legale nel Comune di in via n., di occupare gli spazi appartenenti al demanio della navigazione interna del lago, individuati nell'allegata planimetria, facente riferimento al foglio n°, particella n°, del Catasto terreni del Comune di, nello specchio d'acqua(6) alla zona portuale.

Pertanto si autorizza l'utilizzo della (7) con numero di identificazione per lo svolgimento di attività(8).

Art. 2 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il 31 Dicembre dell'anno

Art. 3 - Il canone di concessione ordinario per l'anno, è stato determinato in €(9)

I canoni successivi dovranno essere rivalutati annualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai e impiegati rilevato dall' ISTAT (FOI) ai sensi del comma 8, dell'art. 8 della legge regionale n. 2 del 17/01/2008 e del Regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R.

Il concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.

Entro il 28 Febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 Dicembre dell'anno di riferimento).

Salvo diversa disposizione i pagamenti a favore del(10) dovranno essere effettuati tramite "Tesoreria del....." (10) e le relative quietanze in originale e/o in copia conforme dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta. La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del concessionario: tipologia di concessione del bene, numero di riferimento del bene, foglio e particella catastale, annualità del canone.

Art. 4 - Si dà atto del pagamento della somma stabilita come cauzione di €

Il deposito cauzionale versato a garanzia, verrà restituito, previa istanza del concessionario, al termine della concessione allorché il soggetto concedente si sarà assicurato che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.

Art. 5 – Il concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, di qualunque natura, che si rendessero necessarie.

In particolare:

- a) dovrà essere osservato il piano degli interventi di recupero e di ristrutturazione allegato al presente atto, che è comprensivo del cronoprogramma; (11)
- b) Il concessionario si obbliga, nel rispetto del programma di manutenzione allegato indicante i principali lavori necessari, a conservare in buono stato di manutenzione il bene concesso;
- c) Il concessionario si obbliga a salvaguardare la conservazione di tutte le vie di accesso al bene indicato nell'allegata planimetria.

Art. 6 – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.

Art. 7 – Il concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio demaniale, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del concessionario.

Art. 8 – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del concessionario:

per il mancato pagamento del canone; per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione; per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti; per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione; per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.

Art. 9 - Il concessionario dal momento del rilascio della concessione assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del demanio. Il costo degli interventi sostitutivi sarà posto a carico del concessionario.

Arti. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.

Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di registrazione, ove necessario) sono ad esclusivo carico del concessionario.

Art. 13 - Il concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.

Art. 14 - Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17/01/2008 n. 2 ed al Regolamento regionale sull'Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese vigente

Art. 15 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna formale del bene.

Art. 16 - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni prima della scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza.

Art. 17 - Scaduta la concessione il concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.

Art..... - (12)

.....li,..... **IL DIRIGENTE**.....

Il sottoscritto (C.F.:), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 5 (obbligo di manutenzione), 6 (divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del concessionario), 9 (responsabilità del concessionario), 10 (responsabilità giudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 15 (efficacia della concessione), 16 (rinnovo della concessione), 17 (restituzione del bene).

.....li,.....

.....li,.....

NOTE:

(1) Titoli :

Sono titoli che abilitano al possesso ed all'utilizzo del bene demaniale:

- a) l'autorizzazione demaniale temporanea;
 - b) la concessione demaniale ordinaria;
 - c) la concessione demaniale migliorativa.
- (Art. 11. del regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R)

(2) (7) Tipologie:

L'utilizzo con titolo abilitativi di aree del demanio della navigazione interna, a seconda dei casi, riguarda o è riconducibile alle seguenti tipologie:

- a) aree a terra libere da manufatti;
- b) aree a terra occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro;
- c) aree a terra per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;
- d) aree in acqua libera da manufatti ;
- e) aree in acqua occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro;
- f) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 metri;
- g) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza da 6,00 metri a 8,00 metri;
- h) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiori a 8,00 metri;
- i) ritenuta di boa a terra ove necessaria;
- l) pontili fissi;
- m) pontili mobili;
- n) pontili galleggianti, zattere, e galleggianti in generale;
- o) aree in acqua per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche;
- p) condutture cavi ed impianti in genere nel sottosuolo;
- q) condutture cavi ed impianti in genere in acqua;
- r) scivoli pubblici posti fuori dai porti destinati allo stazionamento di unità di navigazione di limitate dimensioni e di uso locale

- s) fabbricati ad uso residenziale;
- t) fabbricati e strutture ad uso commerciale;
- u) fabbricati ad uso produttivo;
- v) fabbricati ad uso servizi;
- z) darsene coperte;
- aa) darsene scoperte;
- bb) aree a terra riconducibili ad attività aventi fini di lucro;
- cc) aree in acqua riconducibili ad attività aventi fini di lucro.

L'utilizzo con titolo abilitativo di diritti relativi alle aree del demanio della navigazione interna, a seconda dei casi, riguarda o è riconducibile alle seguenti tipologie:

- a) passaggio e simili;
- b) accessi diretti a beni demaniali tipo passi carrai, porte poste a confine non interessate da servitù a favore del demanio;
- c) cornicioni di tetti e balconi con oggetto su aree demaniali
(Art. 10. del regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R)

(3) Scrivere gli elementi di preambolo e motivazione

(4) Periodo :

L'autorizzazione demaniale temporanea, ha una durata massima di un anno.

La concessione demaniale ordinaria, ha una durata massima di nove anni;

La concessione demaniale migliorativa, ha una durata desumibile dagli elaborati progettuali e dal piano tecnico-finanziario e comunque non superiore a trenta anni. Per boe e pontili in genere la concessione non può comunque essere superiore a nove anni.

(Art. 11. del regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R)

5) Adattare in base alla personalità fisica o giuridica del concessionario.

(6) Specificare la collocazione rispetto alla zona portuale:

- fuori
- dentro

(8) Attività d'uso:

l'utilizzo con titolo abilitativo delle aree del demanio della navigazione interna, a seconda dei casi, riguarda o è riconducibile alle seguenti attività d'uso:

- a) portuali pubbliche;
- b) portuali private;
- c) pubbliche da diporto ;
- d) private da diporto, scali, approdi, ormeggi;
- e) aree protette, parchi, giardini ad uso pubblico;
- f) parchi e giardini ad uso privato;
- g) servizi e infrastrutture a rete (acqua, fognature, luce, gas, telefono, ecc.)
- h) ittiche e connesse;
- i) pesca sportiva;
- l) balneari e connesse;
- m) residenziali e connesse;
- n) commerciali e connesse (bar, ristoranti, alberghi, dehor, negozi, magazzini, ecc.);
- o) produttive e connesse,
- p) navali e di cantieristica navale;
- q) professionali tipo uffici;
- r) ricreative e turistiche;
- s) sportive;
- t) installazione magazzini di deposito merci;
- u) strade, piazzali;

- v) mercati per il commercio ambulante;
 - z) passaggio e simili;
 - aa) accessi diretti a beni demaniali;
 - bb) percorsi pedonali;
 - cc) piste ciclabili;
 - dd) installazione tabelloni pubblicitari, cabine telefoniche, cannocchiali;
 - ee) giostre, strutture per fiere, ecc.;
 - ff) manifestazioni turistiche, culturali, sportive, politiche, ecc..
- (Art. 9. del regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R)

(9) Da scrivere in caso di maggiorazioni , riduzioni o conferma del canone ordinario:

Nel caso in specie il canone ordinario è stato del ai sensi della D.G.R..... e pertanto il canone dovuto è di euro.....

(10) Specificare il nome dell' AUTORITA' DEMANIALE preposta

(11) Eventuale: da riportare in caso di fabbricati e/o manufatti vari che necessitano di interventi di recupero e di ristrutturazione.

(12) Aggiungere gli articoli necessari per adattare il titolo abilitante chiesto a quanto previsto dall'art. 13. del regolamento regionale 28 luglio 2009 n.13/R e dalla normativa vigente in genere